



IDEA DI PROGETTO
ASSOCIAZIONE



BIRIDILLA

Bisogno: Relazione e partecipazione attiva fin dalla prima infanzia

Modalità di intervento: Eventi animati aperti, Fiabe Animate e Percorsi di teatro sociale di comunità

Bisogno rilevato

Nel corso delle attività svolte negli ultimi anni e grazie al confronto con alcune associazioni del territorio, le famiglie, gli insegnanti delle scuole e gli educatori, l'associazione Biridilla ha rilevato un **crecente bisogno di instaurare relazioni positive e significative tra le persone, a partire dalla prima infanzia fino ad arrivare alle generazioni più anziane**, così da **creare una nuova socialità**, aperta alle differenze, attenta ai bisogni di tutti, **luogo di inclusione** (e non di esclusione) sociale, di **confronto, scambio e crescita**, una società attenta alle persone e all'ambiente in cui vivono.

Questa necessità a nostro parere fondamentale, ha portato la nostra associazione alla creazione di attività creative e teatrali dedicate alla famiglia, a partire dalla prima infanzia fino ad arrivare alla famiglia nella sua totalità.

Modalità di intervento: Fiabe, Attività ed Eventi animati e creativi, Percorsi di teatro sociale

Il bisogno di creare eventi culturali, pensati e realizzati in prima istanza “a misura di bambino” e di “famiglia”, ci viene confermata dall'esperienza diretta dei genitori che hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte negli ultimi anni.

Tutte le Fiabe e le attività che vogliamo proporre, vengono formulate e ideate utilizzando vari linguaggi artistici e una particolare sensibilità, così da renderle particolarmente adatte ai bambini e ragazzi con **disabilità fisica e cognitiva di vario genere**.

Alcuni interventi sono rivolti e studiati in particolare per il **coinvolgimento di soggetti svantaggiati** e i percorsi di laboratorio hanno come finalità proprio l'inserimento e la socializzazione di bambini e ragazzi disabili fisici e cognitivi, stranieri in situazione di esclusione e difficoltà economica, bambini e ragazzi in situazione di disagio ed esclusione sociale.

Per questo ipotizziamo come **filo conduttore il tema dell'amicizia, dell'apertura all'altro, della relazione e socializzazione e dell'educazione alla convivenza**.

Oltre alla continua **richiesta di eventi animati aperti** abbiamo rilevato il bisogno di muovere un passo in avanti per non fermarci al singolo evento creativo, costruendo un rapporto più significativo tra i partecipanti anche attraverso la realizzazione di **percorsi paralleli**.

Intendiamo per questo **affiancare alle FIABE e alle ATTIVITÀ CREATIVE**, brevi **PERCORSI DI TEATRO SOCIALE** che integrino e completino il nostro progetto, il tutto mettendoci in relazione con tutti quei soggetti che sul territorio si trovano “in prima fila” nel fronteggiare queste situazioni ovvero: le scuole, i centri di aggregazione, gli oratori, altre associazioni e realtà interessate a condividere questo percorso.

Il metodo del teatro sociale per raggiungere i nostri obiettivi

Il nostro obiettivo è quello **di creare una nuova abitudine all'incontro**, non solo legato all'evento, ma costruito nel percorso: **una nuova socialità**, capace di **creare nuove forme di comunicazione tra le generazioni e con la città attraverso l'arte del teatro**. Ogni evento, fiaba, **percorso** è pensato per riscoprire l'abitudine e il piacere di **fare, vedere e creare insieme** e diventa così **luogo dove sperimentare nuovi linguaggi artistici, stimolare nuove idee ed esperienze e sensibilizzare la comunità su temi di rilevanza sociale**.

La caratteristica del teatro sociale che proponiamo è l'interazione e la partecipazione attiva delle persone.

Questa caratteristica permette agli spettatori-attori di sperimentarsi in prima persona con tutto il proprio essere (corpo, mente, affettività) insieme ad altre persone, di scoprire le proprie potenzialità e di condividere esperienze, emozioni ed idee.

In questo modo si creano relazioni significative e positive, capaci di modificare atteggiamenti e comportamenti, di dare il via all'abbandono di pregiudizi e preconcetti e di favorire l'immaginazione e la creazione di nuovi modi di relazionarsi con gli altri, con il territorio e con l'ambiente.

Questa idea di progetto risponde al bisogno rilevato, attraverso Fiabe e attività diverse così da offrire **interventi piacevoli, ma allo stesso tempo di interesse culturale e sociale** legati tra loro dal filo conduttore dell'amicizia e dell'apertura all'altro, declinando poi temi specifici quali:

io e l'altro; la condivisione e la cooperazione; l'unicità e il rispetto della persona; l'educazione alla convivenza; il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni, la loro espressione, gestione e trasformazione; l'armonia e l'equilibrio tra corpo, mente e affettività; la sospensione del giudizio e del pregiudizio attraverso la clownerie e il teatro del sorriso condiviso; il rispetto della natura, l'importanza della relazione uomo-ambiente, responsabilità e attenzione al proprio territorio.

Tutte le attività permettono di divertirsi insieme ai nostri personaggi e di **sperimentare nuovi modi di aprirsi all'incontro con l'altro (il genitore, le altre famiglie, il coetaneo, la comunità) e con il territorio**.

La partecipazione alle Fiabe e ai percorsi permette inoltre in alcuni casi ai genitori di interagire insieme ai propri bambini e ragazzi, **riscoprendo la città e il territorio in genere, come luogo da vivere, valorizzando le proprie capacità creative**.

Per questo motivo, gli eventi vogliono essere realizzati in **luoghi significativi per la comunità di riferimento (piazze, parchi, sale di circoscrizioni, associazioni e oratori, teatri, biblioteche, scuole)**.